

VERBALE N. 5 DEL COLLEGIO DOCENTI UNITARIO STRAORDINARIO DEL GIORNO 22
MAGGIO 2020

Oggi 22 maggio 2020 alle ore 9.00 si riunisce, tramite meet sotto la presidenza della Dirigente Scolastica, dottoressa Rosa Di Rago, il Collegio dei Docenti Unitario straordinario per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale del Collegio Docenti Unitario del giorno 5 maggio 2020
2. Integrazioni/rettifica del documento “Criteri per la valutazione della DAD” a seguito della ordinanza n. 9 e n. 11 del 16/5/2020
3. Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato previsto dall’ordinanza n.11 del 16/5/2020
4. Varie ed eventuali

Espleta la funzione di segretaria la prof.ssa Locatelli Paola. Per le effettive presenze si fa riferimento ai moduli Google form, compilati online dai docenti.

Prima dell’inizio della riunione la dott.ssa Di Rago chiede di inerire all’ordine del giorno, come punto 1), l’approvazione del verbale del Collegio Docenti Unitario del giorno 5 maggio 2020.

1) La Dirigente Scolastica domanda l’approvazione del verbale del Collegio Docenti del giorno 5 maggio 2020, inviato via mail a tutti i docenti. Non essendoci richieste di rettifiche, si passa alla votazione: alla seguente votazione sono presenti 133 insegnanti. Si precisa che le votazioni avvengono tramite Google form.

Delibera n. 25

Favorevoli: 132

Contrari: nessuno

Astenuti: 1

Il Collegio Docenti approva a maggioranza il verbale del Collegio Docenti Unitario del 5 maggio 2020.

2) La Dirigente Scolastica comunica che è stata firmata l’Ordinanza per la valutazione nella didattica a distanza e per lo svolgimento degli esami delle classi terze della scuola secondaria, documento che riprende il DL n. 62 del 2017 e lo illustra. Nella citata ordinanza viene ribadito che la valutazione finale deve essere espressa in decimi in tutte le classi della scuola primaria e in quella della secondaria. Docenti Unitario del 5 maggio 2020 si era deliberato che per la classe prima della scuola primaria gli alunni sarebbero stati valutati con un giudizio. Per quanto riguarda la classe terza della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno presentare i propri elaborati entro il giorno 8 giugno 2020, lavori che saranno discussi in un colloquio via meet anche successivamente a quella data: nelle prossime settimana sarà pubblicato il

calendario dei colloqui. La dott.ssa Di Rago precisa che gli scrutini di terza saranno fissati in coda a quelli delle altre classi, poiché in quella sede si dovrà assegnare agli studenti il giudizio finale in decimi. Durante il Collegio di plesso della scuola secondaria sono stati già approvati i pesi da attribuire al primo anno, al secondo e al terzo (30% ciascuno), mentre all'elaborato scritto e al colloquio sarà conferito un valore del 10%. La media di tutti questi voti darà luogo al voto finale d'uscita. E' stata elaborata da un gruppo di insegnanti una griglia per la valutazione dell'elaborato scritto e del colloquio d'esame già inviato a tutti i docenti (**per un'analisi dettagliata vedi allegato**). Nell'Ordinanza si lascia libertà ai singoli Istituti rispetto alla formulazione della valutazione finale. Il documento di valutazione approvato nel Collegio del 5 maggio 2020 stabiliva che il voto finale partiva dalla valutazione del primo quadrimestre con una oscillazione di -1 in casi di gravi mancanze, non dovute a problemi tecnici o di connessione e di +1 per gli alunni che avevano dimostrato impegno costante nella didattica a distanza. La dott.ssa Di Rago propone di partire dal voto del primo quadrimestre, ma di lasciare libertà ai docenti riguardo la possibilità abbassare o di aumentare la valutazione, tenendo conto di tutte le evidenze registrate. La prof.ssa Guido ritiene che stabilire un range di -1/+1 assicuri l'omogeneità di valutazione. Il prof. Adamo domanda di non stabilire limiti all'innalzamento dei voti in positivo solo per le classi terze. La Dirigente Scolastica chiarisce che l'idea di non fissare una gamma di possibilità andava nella direzione di concedere maggiore libertà, ma tutte le classi devono attenersi alle stesse indicazioni. La dott.ssa Di Rago ipotizza di prevedere le seguenti oscillazioni a partire dal voto del primo quadrimestre: -1, solo per la scuola secondaria, +1/+2 per la scuola primaria e secondaria. La docente Coppola ritiene che in casi eccezionali si possa prevedere di abbassare il voto del primo quadrimestre di un punto anche per alunni della scuola primaria. La Dirigente Scolastica domanda di deliberare l'emendamento che prevede un'oscillazione di -1, +1/+2 rispetto al voto del primo quadrimestre nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Alla seguente votazione sono presenti 137 insegnanti.

Delibera n. 26

Favorevoli: 133

Contrari: 1

Astenuti: 3

Il Collegio Docenti approva a maggioranza l'emendamento che prevede un'oscillazione rispetto al voto del primo quadrimestre di -1, +1/+2 nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Si riprende la discussione relativa alle rettifiche da apportare nel documento di valutazione d'Istituto per adeguarsi alla normativa, pubblicata il 16 maggio 2020. Per quanto riguarda l'esame di terza della scuola secondaria la discussione orale dell'elaborato verrà svolta via meet: qualora l'alunno non potesse collegarsi per problemi tecnici, lo studente non verrà penalizzato; in questo caso si terrà conto del lavoro consegnato entro il giorno 8 giugno 2020 in classroom, senza valutare l'esposizione orale della presentazione oppure eventualmente di rimandare il colloquio. Nel caso di mancata consegna dell'elaborato la valutazione sarebbe negativa, ma l'incidenza di tale valore non inciderebbe in modo significativo, poiché al progetto dei ragazzi si attribuisce un peso del

10%. La prof.ssa Ghezzi ritiene che sia da preferire l'ipotesi di non convocare nuovamente gli alunni che non riescono a essere presenti in meet per difficoltà di connessione e la collega dichiara che prevedere un ulteriore incontro sarebbe complicato. La Dirigente Scolastica precisa che l'alunno, avendo consegnato un elaborato, può essere valutato comunque. La prof.ssa Guido riferisce che la rappresentante dei genitori di 3^D ha domandato, se fosse possibile assistere al colloquio del figlio, accedendo al meet con un altro account, e voleva sapere se questa richiesta fosse legale. La dott.ssa Di Rago ribadisce che il colloquio non è configurato come un vero e proprio esame, per cui è pubblico. Dal punto di vista tecnico si dovrebbe capire, se questa procedura sia fattibile e da quello formale, se sia legale. La docente Lampedecchia risponde che è possibile accedere alla piattaforma GSuite con un account diverso da quello istituzionale. Il prof. Cionci chiede che due compagni di classe presenzino ai colloqui, come avveniva normalmente durante gli esami di Stato. La Dirigente Scolastica risponde, ribadendo che il colloquio di presentazione dell'elaborato non è da considerarsi un esame. La prof.ssa Marrone informa che si può accedere ai meet con lo stesso account dei figli tramite diversi dispositivi. La prof.ssa Cesati è dell'opinione di non far assistere i genitori al colloquio, poiché non si tratta di un esame. La dott.ssa Di Rago si riserva di rispondere dopo essersi informata sulla questione dal punto di vista formale e legale. **Si passa a discutere del punto n. 3 all'ordine del giorno** (Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato previsto dall'ordinanza n.11) prima di deliberare le rettifiche al documento di valutazione e di approvare la griglia di valutazione dell'elaborato scritto e del colloquio dell'esame delle classi terze della scuola secondaria del 16/5/2020.

3) Per gli alunni che otterranno una valutazione finale inferiore a 6/10 si dovrà predisporre un piano di apprendimento individualizzato da allegare alla scheda finale, in cui saranno indicati gli obiettivi non raggiunti e le strategie di recupero in ogni disciplina insufficiente. Il Piano di apprendimento individualizzato non deve essere redatto per gli alunni delle classi finali della scuola primaria (classe quinta) e di quella secondaria (classe terza). Nel Piano di integrazione degli apprendimenti, da allegare al verbale dello scrutinio finale, si devono precisare quegli obiettivi essenziali che non sono stati raggiunti nel corso di questo anno scolastico, vista la rimodulazione della progettazione delle diverse materie durante la didattica a distanza, obiettivi che saranno ripresi a settembre, organizzando per gli allievi piccoli gruppi di recupero. La dott.ssa Di Rago comunica che il documento e i relativi allegati riguardanti la valutazione saranno pubblicati sul sito della scuola, affinché i genitori ne siano informati e invita i docenti di illustrarli durante le prossime assemblee di classe. La Dirigente Scolastica chiede di deliberare le rettifiche ai criteri per la valutazione della didattica a distanza e di approvare la griglia di valutazione dell'elaborato e del colloquio d'esame. Alla seguente votazione sono presenti 135 insegnanti.

Delibera n. 27

Favorevoli: 132

Contrari: 1

Astenuti: 2

Il Collegio Docenti approva a maggioranza le rettifiche ai criteri per la valutazione della didattica a distanza e la griglia di valutazione dell'elaborato e del colloquio d'esame.

4) La dott.ssa Di Rago informa che a giugno si lavorerà per consentire la riapertura a settembre dell'Istituto in sicurezza, per programmare l'accoglienza dei nuovi iscritti e per progettare la didattica a distanza. Si formeranno tre gruppi: uno per la scuola dell'Infanzia, uno per quella della primaria, uno per la secondaria; ne faranno parte i collaboratori della Dirigente Scolastica e sarà nominato un referente per ogni gruppo. Le proposte di lavoro verranno inserite in un drive condiviso. Si dovrà capire quali spazi occupare al rientro a settembre, quali accessi all'edificio prevedere, attuare un preciso protocollo di sicurezza, visti i vincoli sanitari. La didattica a distanza andrà ripensata e rivisitata: potrebbe trattarsi di didattica mista, in parte in presenza in parte online. La dott.ssa Di Rago comunica che sono rimasti dei fondi da spendere nell'ambito della psicologia scolastica; la scuola secondaria ha usufruito del progetto affettività per le classi terze via meet: si potrebbero destinare i soldi rimanenti alla scuola dell'Infanzia e a quella primaria per progettare incontri con i docenti e con i genitori. La Dirigente Scolastica ribadisce che non si possono organizzare feste di fine anno all'interno dei vari plessi e che bisogna trovare altre modalità di saluti e commiato, in particolare per i ragazzi delle classi terminali. Il prof. Cionci dichiara che a settembre è necessario trovare spazi diversi dalle aule, ambienti che saranno occupati da un numero minore di alunni rispetto a quello attuale; perciò occorreranno più docenti oppure si dovrà ridurre l'orario o attuare uno scaglionamento. La dott.ssa Di Rago risponde che le lezioni potrebbero essere spalmate su sei giorni per esempio e per la scuola primaria sarebbe possibile collaborare con qualche cooperativa per assicurare le attività pomeridiane; nella decisione sarà coinvolto anche il presidente e vice presidente del Consiglio d'Istituto. La prof.ssa Dinaso rende noto che le finestre delle aule al terzo piano della scuola secondaria non si aprono e quindi l'aerazione, raccomandata dai protocolli sanitari, risulta problematica; la collega domanda che l'Amministrazione comunale provveda a riparare le finestre durante l'estate. La prof.ssa Dinaso inoltre ritiene che la scuola dovrebbe rifiutarsi di attuare proposte inadeguate provenienti dal Ministero e pensa che l'istruzione sia un diritto e non un privilegio, come è avvenuto con la didattica a distanza. La Dirigente Scolastica assicura che riferirà il problema evidenziato dalla collega Dinaso e precisa che attraverso la didattica a distanza è stato garantito il diritto allo studio nel migliore dei modi possibili.

Le classroom alla fine dell'anno scolastico verranno chiuse, in modo che non si possano più modificare i materiali e le attività didattiche svolte. I compiti delle vacanze potranno essere assegnati via mail oppure pubblicandoli nelle classroom; i ragazzi poi posterebbero quanto richiesto a fine agosto. La prof.ssa Lampedecchia chiarisce che le classroom attuali verranno congelate, archiviate e si potranno creare copie, denominandole con altro nome (vacanze estive per esempio), in cui inserire i compiti delle vacanze. I ragazzi potrebbero fruire solo dei contenuti, senza intervenire in altro modo; bisogna decidere, se attuare la stessa procedura per le classi terminali. La prof.ssa Guido informa che per le classi terze della scuola secondaria di primo grado non è necessario aprire classroom estive, poiché gli Istituti superiori all'atto dell'iscrizione assegnano attività da svolgere durante le vacanze.

Esaurita la discussione di tutti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 10.48

La Segretaria

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Paola Locatelli

Dott. ssa Rosa Di Rago